



I vincitori del festival cantano per i detenuti del carcere nell'ambito del progetto «La casa in riva al mare» (Calavita)

I VINCITORI DI MUSICULTURA TRA I DETENUTI DEL BARCAGLIONE

CANZONI DI LIBERTÀ

Monachesi a pagina 4

La casa in riva al mare I finalisti di Musicultura cantano per i detenuti «Un'esperienza unica»

Il progetto del garante Giulianelli nel carcere Barcaglione di Ancona «Abbiamo fatto capire com'è la vita all'interno di un penitenziario»

di **Lorenzo Monachesi**
All'improvviso una giornata uggiosa è diventata radiosa al carcere Barcaglione di Ancona, dove i finalisti di Musicultura hanno tenuto un concerto per chiu-

dere il progetto «La casa in riva al mare». Alcuni ospiti della casa di detenzione hanno partecipato nei mesi scorsi a una serie di incontri, laboratori, discussioni, ascolti delle canzoni dell'ulti-

ma edizione del Festival e poi allo Sferisterio alcuni membri della giuria del carcere hanno premiato Helle per il brano «Lisou», conferendole la targa «La casa



Peso: 29-1%,32-65%

in riva al mare». Tutto è partito da un'idea di Giancarlo Giulianelli, garante regionale dei diritti della persona. «La libertà - ha detto - è partecipazione cantava Gaber, e così ho maturato questa idea che ha trovato terreno fertile a Musicultura. È un modo di far conoscere la realtà del carcere, come è la vita all'interno. La risposta è stata positiva e il prossimo anno ripeteremo l'esperienza». Secondo Manuela Ceresani, direttrice dell'istituto Barcaglione, questa iniziativa è stata accolta positivamente. «È stata catalogata dal Dipartimento - ha detto - tra quelle più importanti portate avanti negli istituti penitenziari. È stato significativo far sì che quanto accade fuori venga portato qua dentro». Nel carcere sono state

settimane di ascolti attenti per individuare quel brano da premiare. «Un giurato - ricorda Ezio Nannipieri, direttore artistico di Musicultura - ha fatto un'osservazione che mi ha colpito quando ha detto, dopo avere ascoltato il brano di Helle, che quelle parole potevano essere scritte solo da chi ha sofferto». E questa frase ha fatto centro sulla cantautrice. «Mi ha commossa. In generale è stata un'esperienza indimenticabile condividere emozioni con un pubblico così pronto a ricevere. Mi sento fortunata che abbiano apprezzato la mia canzone». A Helle si sono aggiunti gli altri finalisti: Anna Castiglia, Nico Ferrare

ri, Bianca Frau, Eugenio Sournia e The Snookers. Prima del concerto i cantautori hanno incontrato alcuni detenuti. «Ci avete messo in difficoltà - si è alzata una voce - per scegliere chi premiare». «Siamo esseri umani - ha detto un altro - che possono anche sbagliare». Ogni finalista ha proposto una canzone e infine tutti insieme hanno cantato La casa in riva al mare, Dieci ragazze, Figli delle stelle, La vida es un carnaval e We are family. Alla fine alcuni giovani detenuti, che frequentano un corso per aiuto cuoco, hanno preparato un ricco buffet.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Iniziativa promossa

IN PRESA DIRETTA



Manuela Ceresani
Direttrice del carcere



In alto i musicisti all'interno del carcere Barcaglione con alcuni componenti del progetto «La casa in riva al mare»; a lato, i finalisti di Musicultura assieme ad altri protagonisti dell'iniziativa. Sotto alcuni detenuti che frequentano il corso per aiuto cuochi con i piatti preparati per il buffet organizzato dopo il concerto (Calavita)



Peso: 29-1%,32-65%